il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Biennale europea a Barcellona

«Paesaggi liquidi» era il tema della sesta edizione svoltasi dal 30 settembre al 2 ottobre e diventata ormai un riferimento per i professionisti del settore. Ai dibattiti si è come sempre affiancata l'assegnazione del Premio europeo Rosa Barba al miglior progetto realizzato negli ultimi quattro anni, vinto dagli israeliani Mayslits Kassif Architects con la riqualificazione del fronte del porto di Tel Aviv. Tra i 427 progetti pervenuti alla giuria internazionale, presieduta da Franco Zagari e composta tra gli altri da Henri Bava e Nigel Thorne, 47 gli italiani, ma nessuno tra i nove finalisti. Per la prima volta, in questa edizione sono stato assegnati il premio alla carriera, che è andato a Michel Corajoud, e quello alle scuole di paesaggismo, conferito all'Università della Pennsylvania. Paese ospite la Cina, a cui la Biennale ha dedicato una giornata di dibattito e la mostra «Liquid China», un compendio di opere realizzate da progettisti del governo.

Autore

Francesca Comotti

Laureata in architettura al Politecnico di Milano nel 1998, dopo alcuni anni come libero professionista rivolge la sua attenzione al mondo editoriale, formandosi presso la redazione della rivista «Area» e il settore libri di Federico Motta Editore. La tesi in urbanistica, con i professori Giancarlo Consonni e Giuseppe Turchini le apre (inconsapevolmente) la strada verso quella che è diventata la sua città di adozione, Barcellona, dove risiede dal 2004. Da qui consolida il suo percorso professionale come giornalista freelance specializzata in architettura contemporanea, collaborando stabilmente con alcune testate di settore italiane e come corrispondente per «Il Giornale dell'Architettura». Per la casa editrice spagnola Loft Ediciones ha pubblicato come co-autrice «Atlas for living», «Atlas de arquitectura del paisaje» e «Sketch landscape»